

- All' **A.G.R.E.A**  
[agea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agea@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- All' **APPAG Trento**  
[appag@pec.provincia.tn.it](mailto:appag@pec.provincia.tn.it)
- All' **ARCEA**  
[protocollo@pec.arcea.it](mailto:protocollo@pec.arcea.it)
- All' **ARPEA**  
[protocollo@cert.arpea.piemonte.it](mailto:protocollo@cert.arpea.piemonte.it)
- All' **A.R.T.E.A**  
[artea@cert.legalmail.it](mailto:artea@cert.legalmail.it)
- All' **A.V.E.P.A**  
[protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)
- All' Organismo Pagatore **AGEA**  
[protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)
- All' **Organismo pagatore  
della Regione Lombardia**  
[opr@pec.regione.lombardia.it](mailto:opr@pec.regione.lombardia.it)
- All' OP della Provincia Autonoma di  
Bolzano - **OPPAB**  
[organismopagatore.landeszahlstelle@pec.  
prov.bz.it](mailto:organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it)
- All' Organismo Pagatore **ARGEA  
Sardegna**  
[argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it)
- All' Organismo Pagatore **della Regione  
Friuli Venezia Giulia**  
[opr@certregione.fvg.it](mailto:opr@certregione.fvg.it)
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**  
[caa.coldiretti@pec.coldiretti.it](mailto:caa.coldiretti@pec.coldiretti.it)
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**  
[segreteria.caa@pec.confagricoltura.it](mailto:segreteria.caa@pec.confagricoltura.it)
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**  
[amministrazionecaa-cia@legalmail.it](mailto:amministrazionecaa-cia@legalmail.it)

- Al **CAA Caf Agri**  
[caacafagri@pec.caacafagri.com](mailto:caacafagri@pec.caacafagri.com)
- Al **CAA UNICAA**  
[caa@pec.unicaa.it](mailto:caa@pec.unicaa.it)
- Al **Ministero dell'Agricoltura, della  
sovranità alimentare e delle foreste**  
Dipartimento della politica agricola  
comune e dello sviluppo rurale  
Via XX Settembre 20  
00186 Roma  
c.a. Dott. G. Blasi  
[dipacsr.dipartimento@pec.masaf.gov.it](mailto:dipacsr.dipartimento@pec.masaf.gov.it)  
[aoo.dipacsr@pec.masaf.gov.it](mailto:aoo.dipacsr@pec.masaf.gov.it)  
[dipacsr.segreteria@masaf.gov.it](mailto:dipacsr.segreteria@masaf.gov.it)
- Alla **Regione Veneto**  
Area Marketing territoriale,  
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
Coordinamento Commissione  
Politiche agricole  
[area.marketingterritoriale@regione.veneto.it](mailto:area.marketingterritoriale@regione.veneto.it)
- Alla **Leonardo S.p.A**  
[cybersecurity@pec.leonardo.com](mailto:cybersecurity@pec.leonardo.com)
- Alla **RTI Lotto 2**  
Servizi di sviluppo e gestione SIAN -  
Servizi tecnici-agronomici  
[protocollo-lotto2@pec.it](mailto:protocollo-lotto2@pec.it)

**OGGETTO: FEAGA – Aiuti diretti - Strategia per l'utilizzo integrale del Plafond previsto per l'esercizio finanziario 2025 – Definizione nuovi importi unitari CRISS, aumento percentuale del BISS e Sostegno accoppiato zootecnia per le domande della campagna 2024.**

**1. Calcolo delle economie – esercizio finanziario comunitario 2025 - (16 ottobre 2024-15 ottobre 2025)**

A seguito di una puntuale e ultima ricognizione effettuata da AGEA coordinamento, congiuntamente con gli Organismi Pagatori (*rif.* nota AGEA n. 68688 del 08/09/2025 avente come

oggetto “FEAGA – Aiuti diretti. Strategia per l'utilizzo integrale del Plafond previsto per l'esercizio finanziario 2025. Attivazione I fase”), finalizzata a garantire l'intero utilizzo del *plafond* comunitario fissato per l'anno di domanda 2024 degli aiuti diretti, sono state rilevate **economie** da poter distribuire agli agricoltori per un ammontare complessivo di **19.281.954,13**.

In dettaglio, tale importo scaturisce dal *plafond* totale degli aiuti diretti assegnato all'Italia di euro 3.496.243.863,00 e l'importo speso da parte degli Organismi pagatori alla data del 31 agosto 2025 e dalle previsioni di spesa comunicate che complessivamente ammonta ad euro 3.476.961.908,87.

L'approccio metodico applicato dall'Agea coordinamento per determinare tali economie è in linea con quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 3.b, del Regolamento (UE) n. 2022/127 il quale stabilisce quanto segue:

*“b) durante l'esercizio finanziario N+1, i pagamenti per gli interventi sotto forma di pagamenti diretti, diversi dai pagamenti di cui ai regolamenti (UE) n. 228/2013 e (UE) n. 229/2013, con riferimento all'anno civile N-1 o ad anni precedenti, effettuati oltre i termini di pagamento prescritti, sono ammissibili al finanziamento del FEAGA soltanto se l'importo totale degli interventi sotto forma di pagamenti diretti eseguiti entro l'esercizio finanziario N+1, rettificato ove opportuno per gli importi precedenti all'adattamento di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/2116, non supera il massimale di cui all'allegato V del regolamento (UE) 2021/2115 per l'anno civile N, a norma dell'articolo 87, paragrafo 1, di tale regolamento;”*

Di conseguenza, appare evidente la necessità di effettuare tali integrazioni di pagamenti delle domande 2024 da parte degli Organismi pagatori, utilizzando dette economie entro e non oltre la scadenza del **15 ottobre 2025**, pena l'inutilizzo nell'esercizio finanziario comunitario 2025 (anno di domanda 2024).

## **2. Riallocazione delle economie anno finanziario - 2025**

Le economie sono state riallocate tenendo conto dei principi delle linee guida contenute nel documento “Riallocazione delle economie di spesa del I Pilastro - Pagamenti diretti ed Eco-schemi” – versione luglio 2025 del MASAF che, con nota n. 0457478 del 16 settembre 2025, ha espresso parere favorevole sulla soluzione prospettata dalla scrivente.

Più in particolare, con l'obiettivo di perseguire l'equilibrio tra i pagamenti effettuati/preventivati ed i dati previsti dal PSP, le economie sono state utilizzate per incrementare gli importi da destinare ai seguenti tipi di intervento:

1. BISS;
2. CRISS;
3. Sostegno accoppiato al reddito per animale.

Tenuto conto che le economie residue sono risultate inferiori rispetto al fabbisogno necessario per ottenere il già menzionato equilibrio finanziario, si è reso necessario riparametrare in misura

proporzionale le economie in funzione dei singoli fabbisogni per raggiungere l'obiettivo di spesa previsto nel PSP per i citati tipi di intervento.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia la distribuzione delle risorse per ogni singolo intervento:

Intervento	PLUA	Importo
PD 01 - BISS - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	PUA - PD 01	13.127.450,01
PD 02 - CRISS - Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	PUA - PD 02 CRISS	1.497.247,47
PD 07 - CIS (01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino	PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte bovino montagna	1.782.060,03
PD 07 - CIS (02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale	PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala	666.902,39
PD 07 - CIS (04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	PUA - PD 07 - 04.1 - Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi	341.873,07
PD 07 - CIS (05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelli da rimonta	PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicapriini	1.866.421,17

**Totale**

**19.281.954,13**

### 3. Calcolo dei nuovi importi e dell'incremento percentuale del BISS

Sulla base delle riallocazioni delle economie esposte nella precedente tabella sono state effettuate le seguenti operazioni:

1. sono stati incrementati gli importi unitari dei settori relativi al sostegno accoppiato al reddito per animale che risultavano inferiori al minimo (n. 3 PLUA) ed al programmato (n. 1 PLUA), adeguandoli all'importo previsto dal PSP;
2. è stato incrementato l'importo unitario del CRISS;
3. ai sensi dell'art. 35 del DM 23.12.2022 n. 660087 e nei limiti stabiliti dal secondo comma paragrafo 3 dell'art. 101 del reg. (UE) 2021/2115, entro i limiti degli importi unitari minimi e massimi previsti dal PSP, è stato individuato un incremento percentuale da corrispondere agli agricoltori in base al valore dei diritti corrispondenti agli ettari determinati nell'anno civile.

Nella successiva tabella sono riportati i PLUA ed i relativi importi/percentuale di incremento (evidenziate di colore verde) che gli Organismi pagatori dovranno utilizzare per effettuare i pagamenti entro il 15 ottobre 2025.

Intervento	Intervento Specifico	Importo saldo al 30.06.2025	Nuovo importo da utilizzare
BISS		-----	Incremento dello 0,7957%
CRISS		€. 88,72	€. 89,09
Sostegno accoppiato al reddito settore latte	Livello 2 - Latte bovino zone montane	€. 112,85	€. 122,93
	Latte di Bufale	€. 26,82	€. 32,70
Sostegno accoppiato al reddito settore carne	Livello 1 - bovini macellati 12-24 mesi allevati 6 mesi	€. 33,35	€. 38,98
Sostegno accoppiato al reddito per il settore ovicaprino	Agnelle da rimonta	€. 18,28	€. 23,09

I predetti importi unitari dovranno essere utilizzati, per ciascun PLUA, in relazione al numero di output (ettari o capi) comunicati dagli Organismi pagatori in riscontro alla nota AGEA n. 69746 del 11/09/2025.

Occorre infine evidenziare che, tenuto conto delle spese sostenute al 31/8/2025, delle previsioni di spesa formulate dagli Organismi pagatori integralmente autorizzate con predetta nota AGEA n. 68688 del 08/09/2025 ed in considerazione delle spese che saranno sostenute sulla base dei parametri stabiliti con la presente nota, il plafond assegnato allo Stato italiano per gli aiuti diretti per il corrente esercizio finanziario risulterà, alla data del 15/10/2025, totalmente utilizzato.

Pertanto, qualsiasi importo erogato dagli Organismi pagatori che risulti eccedente le previsioni di spesa autorizzate con nota n. 68688 dell'08/09/2025 (successivamente rimodulate per gli Organismi pagatori ARGEA ed AGREa), o che non sia conforme alle procedure disposte con la presente nota, risulterà eccedente il plafond di spesa e, quindi, **oggetto di correzione finanziaria da parte dei Servizi della Commissione europea.**

#### 4. Clausola di salvaguardia

Si fa presente che l'Italia ha l'obbligo di rispettare tutti i plafond di spesa previsti dalla Regolamentazione UE e nazionale; pertanto, anche successivamente alla conclusione dell'anno di campagna, l'Amministrazione ha il potere – dovere di modificare le proprie determinazioni in relazione alle attività eseguite per garantire il rispetto dei massimali di spesa.

IL DIRETTORE  
(Salvatore Carfi)

*Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005*